



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 059 del _____ - 3 SET. 2026

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. SU-INVESTIMENTO 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”.

Appalto per le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE).
CUP H21J22000100001 – CIG B10095FDA4

Approvazione perizia di variante migliorativa n. 2, redatta ai sensi dell'art. 120 comma 5 e comma 7 lett. c) del dgs 36/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone

COMMISSARIO di GOVERNO ***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con la quale è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell' A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTO l'art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- "I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento".
- "I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale ... ";

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77 /2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

VISTO il D. Lgs 36/2023 denominato nuovo "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE) per un importo complessivo di € 5.493.316,27 (CUP H21J22000100001);

CONSIDERATO che gli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra MATTM e le regioni sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n.13 e in particolare l'art. 29, comma 1 a mente del quale *"Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.558 del 15 novembre 2018 relative ai presidenti delle*

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto devono intendersi riferite aè prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo.";

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare l'art. 4 "Deroghe" a mente del quale per la realizzazione di primi interventi urgenti di protezione civile *"nel rispetto dei principi generali de/l'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative", il cui elenco qui si intende integralmente richiamato;*

VISTO il Decreto Commissariale n. 313 del 13 maggio 2022 con il quale è stato assunto come RUP dell'intervento "Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale" nel comune di Minervino di Lecce (LE), l'ing. Raffaele SANNICANDRO, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii e contestualmente è stato stabilito di adottare il decreto a contrarre e di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'incarico per i "Servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva" relativamente all'intervento denominato "Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale" nel comune di Minervino di Lecce (LE), allo Studio D'Ambrosio e associati srl, Partita Iva IT08274330722, con studio in Bari in via G. Fanelli 235- cap 70125;

VISTO il Decreto Commissariale n. 396 del 21 giugno 2022 con il quale è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione ex art. 32, comma 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'incarico per i "Servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva" relativamente all'intervento denominato "Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale" nel comune di Minervino di Lecce (LE)", allo Studio D'Ambrosio e associati srl, Partita Iva IT08274330722, con studio in Bari in via G. Fanelli 235- cap 70125;

VISTO il Decreto Commissariale n. 148 del 9 febbraio 2023 con cui si è proceduto alla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 149 del 9 febbraio 2023 con cui è stata disposta la presa d'atto del progetto definitivo e contestualmente è stato dato mandato ai progettisti incaricati di redigere il progetto esecutivo in riferimento all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n.25 del 16.01.2024 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Filomena Carbone quale RUP e dell'ing. Luca Domina quale Supporto al RUP dell'Intervento denominato le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE) per un importo complessivo di € 5.493.316,27 (CUP H21J22000100001);

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO il Decreto Commissariale n. 239 del 25.03.2024 con il quale è stata predisposta l'approvazione del progetto esecutivo relativamente all'intervento denominato *"Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'ambito di Minervino e zona Industriale"* nel comune di Minervino di Lecce (LE);

VISTO il Decreto Commissariale n. 242 del 26.03.2024 con il quale si è determinata la volontà a contrarre, facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 71, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. mediante offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., e si procedeva all'approvazione degli atti di gara per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo dell'appalto di euro 4.208.290,75 di cui € 4.098.535,83 per lavori soggetti a ribasso (comprensivi di € 923.977,51 per costi della manodopera non soggetti a ribasso) ed € 109.754,92 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il Decreto Commissariale n. 762 del 20.09.2024 con cui è stata disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 dell'appalto per l'esecuzione delle *"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale"* nel Comune di Minervino di Lecce (LE), in favore dell'operatore economico I.GE.CO. – Impresa Generali Costruzioni S.r.l., con sede legale in Viale Gramsci, 5 – Latina, P.Iva IT00277730594 che ha offerto un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta (IVA e oneri per la sicurezza esclusi) del 26,75 %, in lettere (ventisei/75 per cento), per un importo contrattuale (al netto del ribasso offerto) di € 3.111.932,42 (compresi oneri sicurezza);

VISTO il Decreto Commissariale n. 880 del 18.10.2024 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto dalle parti interessate per l'importo contrattuale complessivo di € 3.111.932,42, comprensivo degli oneri indiretti di attuazione del piano di sicurezza e coordinamento, oltre IVA, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Bari, Ufficio territoriale di Bari in data 25.10.2024 al n. 5227 serie 3;

CONSIDERATO che in data 03.12.2024 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 880 del 18.10.2024, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTO il Deposito del progetto esecutivo posto a base di gara caricato sul portale AINOP – Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti avente Codice IOP: IDAICNLAATRDXDKOEPV;

CONSIDERATO che in data 15.01.2025 sono stati consegnati i lavori per le *"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale"* nel Comune di Minervino di Lecce (LE) come da verbale trasmesso dal Direttore dei Lavori, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale al n. 244/2025;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, con cui il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 854 del 03.10.2025 con cui è stata approvata la perizia di variante n.1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 981 del 7 novembre 2025 con cui viene nominato RUP l'ing. Gennaro Ranieri in sostituzione del RUP, Ing. Filomena Carbone, dipendente dell'Agenzia A.S.S.E.T. della Regione Puglia, per effetto di una riorganizzazione interna;

VISTO l'Atto di Sottomissione relativo alla perizia di variante n.1 sottoscritto in data 18.12.2025;

VISTO l'Atto concessione di proroga n.1 prot. 324 del 20.02.2026 con il quale è stata concessa la proroga dei termini contrattuali per complessivi 100 giorni naturali e consecutivi fissando il nuovo termine dei lavori al 15.06.2026;

VISTO l'Atto concessione di proroga n.2 prot. 975 del 26.05.2026 con il quale è stata concessa la proroga dei termini contrattuali per complessivi 15 giorni naturali e consecutivi fissando il nuovo termine dei lavori al 30.06.2026, termine inderogabile stante le scadenze imposte dal PNRR;

VISTO il Decreto Commissariale n.625 del 29.06.2026 con il quale è stato rimodulato il QTE e sono state impegnate le somme a disposizione della stazione appaltante di cui al quadro A e B del QTE che non sono ancora state liquidate ma che dovranno essere rendicontate come previsto dai cronoprogrammi procedurali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. SU-INVESTIMENTO 2.1b;

VISTO il Deposito della perizia di variante n.1 sul portale AINOP – Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti avente Codice IOP: IDAICNLAATRXDKOEPV;

TENUTO CONTO della necessità emersa in corso d'opera di apportare modifiche tecniche di dettaglio esecutivo introdotte dalla direzione lavori per migliorare l'esecutività delle opere e ottimizzare i tempi di realizzazione delle opere;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 3 del 02.03.2026 emesso dal DL con il quale è stata disposta la modifica relativa allo stralcio delle ali laterali previste sulla platea di fondazione degli attraversamenti, stante l'effettivo riscontro in sito di una struttura rocciosa consolidata che ha interessato le aree corrispondenti agli attraversamenti n. 1, 3 e 4 e interventi di modifiche non sostanziali delle armature delle strutture per esigenze esecutive;

PRESO ATTO degli elaborati trasmessi dalla Direzione Lavori in data 02.09.2026 ed acquisiti in pari data al prot. n. 4587;

RITENUTO che le modifiche tecniche, proposte dalla DL, sono prevalentemente finalizzate a risolvere aspetti di dettaglio esecutivo emersi in corso d'opera non prevedibili nella fase di progettazione e indispensabili per la funzionalità tecnica, nonché in grado di migliorare le strutture e ottimizzare l'esecuzione delle lavorazioni e garantire il rispetto dei tempi di esecuzione delle stesse imposti dai cronoprogrammi procedurali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. SU-INVESTIMENTO 2.1b;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

CONSIDERATO che l'articolo 120 del D. Lgs 36/2023 stabilisce al comma 5 che *“sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali”*;

CONSIDERATO che le modifiche apportate sono riconducibili a quanto previsto al comma 7 lett. b e c) del citato art. 120 del D. Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che le modifiche di dettaglio introdotte nella variante migliorativa comportano una invarianza dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che le modifiche tecniche di dettaglio introdotte non comportano modifiche alle aree interessate dall'intervento originario, per cui non vengono interessate altre particelle catastali o proprietà diverse da quelle di progetto;

CONSIDERATO che la variante migliorativa introdotta per apportare delle modifiche tecniche di dettaglio alle lavorazioni, per come enunciate, soddisfa i requisiti previsti dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023;

RITENUTO di dover approvare le suddette modifiche tecniche di dettaglio introdotte dallo studio di Direzione dei Lavori, IA. ING S.r.l., e depositata in atti;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di approvare la perizia di variante migliorativa n.2, disposta nel rispetto dell'art.5 e art. 7 lett. b e c), relative ai lavori per la realizzazione delle *"Opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Minervino e Zona Industriale"* nel Comune di Minervino di Lecce (LE), disposte ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. dallo studio di Direzione dei Lavori, IA. ING S.r.l., e depositate in atti come da elenco di seguito riportato:

- Relazione Modifiche Di Dettaglio Non Sostanziali
- EE.00 Elenco elaborati
- ED.05.A Relazione strutturale e tabulati di calcolo - Ponte n. 1
- ED.05.B Relazione strutturale e tabulati di calcolo - Ponte n. 3
- ED.05.C Relazione strutturale e tabulati di calcolo - Ponte n. 4
- EG.12.A Piante e sezioni architettoniche - Ponte 1
- EG.12.B Piante e sezioni architettoniche - Ponte 3
- EG.12.C Piante e sezioni architettoniche - Ponte 4



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- EG.14.A.1 Carpenteria e armature attraversamento 1 – 1/2 (sostituisce l'elaborato EG.14.A della PV)
- EG.14.A.2 Carpenteria e armature attraversamento 1 – 2/2 (sostituisce l'elaborato EG.14.A della PV)
- EG.14.B.1 Carpenteria e armature attraversamento 3 – 1/2
- EG.14.B.2 Carpenteria e armature attraversamento 3 - 2/2
- EG.14.C Carpenteria e armature attraversamento 4 (sostituisce gli elaborati EG.14.C.1 e EG.14.C.2 della PV)

Articolo 3

In esito alle circostanze descritte in narrativa le modifiche tecniche di dettaglio comportano una invarianza economica del contratto, pertanto risulta confermato il Quadro Tecnico Economico di spesa rimodulato con Decreto Commissariale n. 625/26.

Articolo 4

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, Ing. Gennaro Ranieri, all'ing. M. Barile (marta.barile@ingpec.eu), all'ing. E. Borrino (eleonora.borrino8715@pec.ordingbari.it), all'impresa appaltatrice I.GE.CO. – Impresa Generali Costruzioni S.r.l (igeco.srl.it@pec.it), allo studio di Direzione dei Lavori, IA. ING S.r.l (iaing@pec.iaing.it), al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione Ing. Sergio Fracasso (sergio.fracasso@ingpec.eu), al Collaudatore statico e tecnico – amministrativo Ing. Giovanni Pulli (giovanni.pulli@ingpec.eu) all'uopo nominati per dovuta conoscenza.

Articolo 6

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione “Amministrazione Trasparente” il presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Ing. Gennaro Ranieri)

